

### **Verbale incontro Parti Sociali**

**CdS “Scienze e tecniche dell’educazione e dei servizi per l’infanzia” (L-19) e CdS “Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali”(LM-57)**

**18 maggio alle ore 11.00**

Dietro convocazione del Presidente del CdS in “Scienze e tecniche dell’educazione e dei servizi per l’infanzia” (L-19) e del Presidente del CdS “Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali”(LM-57) con prot. n. 180/2021, si è tenuta, a partire dalle ore 11.00 del giorno 18 maggio 2021 e in collegamento telematico, una seduta dedicata all’incontro con le Parti Sociali sull’andamento del Corso ed ad eventuali proposte di adeguamento.

Alla riunione erano presenti: Dott. Alessandro Prisciandaro, Presidente Apei, (Associazione Pedagogisti Educatori Italiani) Dott. Stefano Cassai, Presidente IAL Sardegna, (Ente Formativo) Dott. Marzio Mori, Responsabile Area Servizi alla Persona, Area Richiedenti Asilo e Titolari di Protezione Internazionale - Caritas Di Firenze, Prof. Antonello Giannelli, Presidente ANP (Associazione Nazionale Presidi), Prof. sse Vincenza Ingrosso e Ottavia Madaro, Rappresentanti ADE, Dott. Giacomo Barnocchi, Rete Edotto, Prof.ssa Immacolata Messuri, Presidente CdS L-19 e Prof.ssa Barbara Turchetta, Presidente LM-57, Dott.ssa Tina Bruzzese, Presidente ANCORE (Associazione Nazionale Counselor Relazionali)

Si è riscontrata una vasta partecipazione e un profondo interesse all’incontro in oggetto da parte delle parti sociali invitate per discutere attorno i contributi e i suggerimenti offerti dalle parti sociali sono stati molto interessanti.

Prende la parola la prof.ssa Messuri che presenta l’ordine del giorno e ricorda all’assemblea la rilevanza di un contatto con le realtà lavorative che gli astanti rappresentano, per l’inserimento post laurea dei laureati e per un corretto indirizzo dei percorsi formativi di laurea.

Prende la parola il dott. Prisciandaro, che presenta la sua associazione, l’APEI, in relazione alle strategie perseguite al fine di generare continuità nella relazione della sua associazione nell’interlocuzione con le istituzioni, affinché ci sia un intervento serio in ambito della professionalità degli Educatori e dei Pedagogisti. Si sofferma sulle difficoltà riscontrate anche dal punto di vista del trattamento economico degli Educatori e dei Pedagogisti. Propone che l’Università si impegni a formare un modo più analitico e chiaro nelle funzioni dei ruoli professionali (fa l’esempio di interventi con l’anziani).

Prende la parola prof.ssa Messuri che specifica come la Legge lori abbia chiarito alcune professionalità e come, in appoggio alle parole del dott. Prisciandaro, sia necessario una declinazione più specifica nella professionalità dell’Educatore.

Prende la parola la prof.ssa Turchetta che ringrazia il dott. Prisciandaro e fornisce informazioni relative alle modalità in cui nelle schede di presentazione dei corsi di laurea vengano inseriti i riferimenti sulle figure professionali in formazione. Nello specifico, all'interno delle Schede SUA, sono indicati i codici ISTAT che sono relativi alle abilità professionali, in questo caso specifico della L-19 e LM-57.

Prende la parola la dott.ssa Bruzzese ricordando che con la Legge IORI la situazione è migliorata per i Pedagogisti anche se resta comunque molta confusione sulla loro professionalità. Cita anche la scheda SUA relativamente ai codici ISTAT e fa notare come nella L-19 ci sia una maggiore specificità, rispetto alle figure professionali indicate per la LM-57, che riguardano ambiti professionali più generici. Riguardo al punto, ricorda ad esempio come sarebbe utile inserire nelle professionalità quelle proprie del Counseling, attività professionale molto vicina alla pedagogia, con un necessario confronto tra Counselor e il Pedagogista.

Prende la parola la prof.ssa Messuri che ringrazia per l'intervento di Bruzzese e specifica come sia necessario affrontare già dalla formazione nella laurea triennale gli aspetti della cura e della relazione di aiuto in ambito educativo.

Prende la parola la prof.ssa Turchetta che specifica come la LM-57 offra le competenze professionali incisive nei contesti aziendali, socio-educativi; cita a riguardo un insegnamento che forma appunto alla progettazione internazionale, orientata verso i diversi ambiti lavorativi, intuendo i bisogni sia dell'azienda che dell'utenza. Interviene la dott.ssa Madaro della associazione Ade che presenta la sua associazione e le professionalità rappresentate dalla propria organizzazione. Riflette sull'opportunità di inserire la figura del Pedagogista negli istituti professionali dove sarebbe necessario un suo intervento per un orientamento nella formazione degli studenti.

La prof.ssa Turchetta asserisce che sarebbe un'ottima proposta ma sarebbe necessario un tavolo politico per questo tipo di proposta.

Prende la parola il prof. Giannelli che presenta la sua associazione ANP, in relazione alla rilevanza della modalità telematica nella formazione, importante per l'abbattimento dei costi. Per una radicale trasformazione dei percorsi formativi, ritiene necessario il ripensare alla didattica frontale, al fine di ottenere una efficacia migliore della didattica, che dallo strumento potrà certamente trarre beneficio. Aggiunge che gli insegnamenti non dovrebbero essere una "conferenza", dovendo invece rappresentare le competenze pedagogiche dell'insegnante, per la trasmissibilità del sapere che sembra ancora legato alla ultima riforma Gentile.

Interviene la prof.ssa Turchetta ricordando come la didattica a distanza dovrebbe avere la capacità di erogare il sapere in modo partecipativo; in tale prospettiva, ricorda come la IUL si differenzi da altri. Segnala come al momento la differenziazione tra atenei sulle modalità di erogazione su piattaforma non sia formalizzata, in particolare nella differenza dell'efficacia del percorso formativo a distanza della IUL, rispetto alla

sperimentazione di altri atenei che hanno solo trasposto la didattica frontale su una piattaforma. Ricorda infine come nella didattica interattiva della IUL si offra un equilibrio tra fruizione del sapere e competenze comunicative.

Prende la parola la dott.ssa Ingrosso della associazione ADE che ringrazia per la qualità umana del personale dei docenti IUL e la qualità dell'offerta formativa dell'ateneo.

Interviene il dott. Prisciandaro che fa notare come nonostante un protocollo di intesa sia stato firmato insieme alla Ministra Azzolina dove il Pedagogista e lo Psicologo possono essere inserite come figure professionali nelle scuole, nella realtà soltanto gli psicologi hanno un pieno riconoscimento professionale ed un coinvolgimento nelle attività delle scuole. A tale proposito, propone una collaborazione con la IUL per aprire un tavolo con le istituzioni per l'applicazione del protocollo di inserimento.

Prende la parola la prof.ssa Messuri per informare sull'attivazione dei tirocini a distanza causa pandemia, tenendo conto della possibilità di sperimentare nella prassi le competenze acquisite durante la formazione universitaria.

La prof.ssa Turchetta nel ringraziare della partecipazione i presenti, chiede di dare riscontro all'invio della bozza di verbale.

La riunione termina alle 12,40.

f.to Presidente del CdS

Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per  
l'infanzia

*Prof.ssa Immacolata Messuri*

f.to Presidente del CdS

Innovazione educativa e apprendimento  
permanente nella formazione degli adulti in  
contesti nazionali e internazionali

*Prof.ssa Barbara Turchetta*